

Aprile 2013



**COMUNE
DI
BUSSI SUL TIRINO**

CAPITOLATO TECNICO
PER IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE
E RACCOLTA DIFFERENZIATA
TRASPORTO E SMALTIMENTO A DISCARICA

DURATA 5 ANNI (60 mesi)

DAL ___ / ___ / ___ AL ___ / ___ / ___

Bussi sul Tirino, li 27/05/2013 (GUUE)

*Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Arch. Angelo Melchiorre*

NORME GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto l'espletamento dei Servizi Municipali di Nettezza Urbana sull'intero territorio del Comune di Bussi sul Tirino, ricompreso, ai sensi della Legge della Regione Abruzzo del 19/12/2007, n. 45, art. 14, comma 1°, lettera b), nell' A.T.O. 2.

Il servizio consiste nell'espletamento da parte della Ditta Appaltatrice, (di seguito D.A.), secondo le modalità indicate ai successivi articoli, delle seguenti prestazioni sul territorio del Comune di Bussi sul Tirino:

- Raccolta, trasporto e conferimento presso i relativi impianti, dei rifiuti urbani domestici con raccolta separata della frazione organica da quella secca, costituita da avanzi di cibo, sfalci e potature del verde;
- Raccolta, trasporto e conferimento presso i relativi impianti delle seguenti frazioni di rifiuti urbani recuperabili: carta e cartone, plastica, vetro, lattine e contenitori metallici per alimenti e bevande;
- Raccolta, trasporto e conferimento presso i relativi impianti dei rifiuti urbani pericolosi: accumulatori esausti delle automobili, prodotti e contenitori etichettati con i simboli T e/o F (tossici e/o infiammabili), pile e batterie esaurite, farmaci scaduti e loro contenitori;
- Raccolta, trasporto e conferimento presso i relativi impianti del materiale ingombrante , dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche di cui al D. Lgs 25 luglio 2005, n. 151, allegato 1 A e allegato 1 B, (beni durevoli di cui ex art. 44 del D. Lgs. 22/97 e s.m.i.), dei pneumatici e comunque di tutti i rifiuti assimilati agli urbani.
- Raccolta, trasporto e conferimento presso i relativi impianti di smaltimento di rifiuti non riciclabili;
- Servizi vari: raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti abbandonati, urbani o assimilabili, compresi quelli pericolosi, nonché di siringhe, oli e grassi animali e vegetali;

- Svuotamento e ritiro rifiuti dei cestini posti lungo le strade ed aree verdi e sostituzione dei sacchetti;
- La pulizia delle strade e delle aree pubbliche;
- E' inoltre obbligo dell'impresa provvedere alla compilazione del **M.U.D., Modello Unico di Dichiarazione Ambientale**, istituito con la Legge 25.1.1994 n. 70 e il supporto all'ufficio tecnico per la sua trasmissione telematica, previa dichiarazione di conformità dei dati in esso trasferiti;
- E' altresì obbligo dell'impresa predisporre ogni atto e documentazione necessaria, nonché il relativo supporto all'Ufficio Tecnico, per la trasmissione mensile al servizio competente della Provincia di Pescara, dei dati relativi al "catasto rifiuti" di cui al DGR n. 778 del 11/10/2010, e alle intervenute disposizioni normative o regolamentari, a carattere nazionale e/o locale.

Eventuali rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, non assimilabili agli urbani, prodotti da attività artigianali, industriali ed altre attività, NON sono oggetto del presente appalto. Il loro possibile conferimento alla D.A. sarà determinato con specifica convenzione da stipulare tra i produttori di detti rifiuti e la D.A..

OFFERTE MIGLIORATIVE – progettualità in sinergia col Comune

Il sistema e lo svolgimento del servizio in oggetto, nella già sperimentata formula di collaborazione tra Comune e ditta esecutrice, ha fornito eccellenti risultati, con livelli di raccolta differenziata prossimi al 66% ed ulteriori potenzialità di miglioramento (riconoscimento 2012 quale Comune Riciclone), stante le dimensioni e la presenza capillare dell'istituzione sull'intero territorio. Da uno studio riguardo le aspettative dell'utenza, i modi e le consuetudini di conferimento dei rifiuti, si è palesata l'istanza di una parziale autogestione, ovvero la possibilità di conferire volontariamente il rifiuto in luoghi predisposti a tale funzione. **Sarà quindi tenuta nella dovuta considerazione l'eventuale offerta riguardo la realizzazione di:**

- **MINI-ISOLE ECOLOGICHE** (strutture con 4 contenitori da lt 90 e/o 105).
L'Amministrazione si riserva di ubicarne altre sul territorio comunale e la D.A. si

impegna comunque a gestirle nell' ambito dei compensi già concordati con il presente capitolato.

- La realizzazione e gestione di una **STAZIONE ECOLOGICA** (centro di raccolta rifiuti domestici) da realizzare, in via di minimale, col posizionamento di 4 o più contenitori da 900-1200 litri (cassonetti a pedale).
- Altri **CASSONETTI PER RIFIUTI NON DOMESTICI** da 900-1200 litri (cassonetti a pedale) posizionabili a semplice richiesta dell'ente;
- Sostituzione dei **CONTENITORI AD USO DOMESTICO**, non domestico, cestini e quant'altro necessario allo svolgimento del servizio, a semplice richiesta scritta dell'ente.

In tale evenienza verranno corrisposte eventuali somme integrative solo qualora le variazioni nel numero dei contenitori comportino un aggravio di spesa con variazione dei costi dei singoli servizi $\geq 5\%$, derivanti ad esempio dal maggior numero di utenze servite o dalla fornitura di contenitori aggiuntivi ovvero dalla maggiore superficie di strade da spazzare, secondo quanto specificato al successivo art. 11.

ART. 2 - CARATTERE DEL SERVIZIO

La gestione dei rifiuti ai sensi dell' art. 178 comma 3 D. Lgs. 152/06, è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, e trasparenza.

Il servizio in oggetto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso o abbandonato salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore".

La Ditta Appaltatrice è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello Nazionale che Regionale, nonché del Regolamento Comunale per il servizio in esame, e le norme e regolamenti a carattere nazionale e/o locale che dovessero intervenire nel corso del periodo di gestione, senza aggravio di spesa per il Comune.

Il Comune si riserva la facoltà di affidare servizi complementari o nuovi, ai sensi dell'art. 57 D.Lgs. 163/06 e s.m.i. .

ART. 3 -TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI PRESSO IMPIANTI.

TRASPORTO RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Il trasporto e il conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati, è a totale carico della Società affidataria, fino al luogo di conferimento utilizzato dall'Amministrazione Comunale al momento del presente affidamento. Per impianti diversi il conferimento dovrà essere autorizzato dal Comune di Bussi; ogni spesa di convenzione conferimento resta ed esclusivo carico della ditta appaltatrice.

TRASPORTO RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Carta, Multi materiale, R.U.P., Ingombranti, RAEE

Il trasporto e il conferimento dei rifiuti urbani differenziati è a totale carico della Società affidataria, fino al luogo di conferimento utilizzato dall'Amministrazione Comunale al momento del presente affidamento. Per impianti diversi il conferimento dovrà essere autorizzato dal Comune di Bussi; ogni spesa di convenzione conferimento resta ed esclusivo carico della ditta appaltatrice.

Organico

Il trasporto dei rifiuti organici è a totale carico della Società affidataria, fino al luogo di conferimento utilizzato dall'Amministrazione Comunale al momento del presente affidamento. Per impianti diversi il conferimento dovrà essere autorizzato dal Comune di Bussi; ogni spesa di convenzione conferimento resta ed esclusivo carico della ditta appaltatrice.

ART. 4 - RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI, DEI RAEE, DEI PNEUMATICI, GROSSI QUANTITATIVI DI SFALCI E POTATURE.

Per *rifiuti ingombranti* si intendono, in linea di massima, le seguenti tipologie:

- a) materassi, poltrone, divani, sedie, armadi, tavoli, lavelli non in calcestruzzo e comunque qualsiasi rifiuto, né speciale né pericoloso che, per dimensioni, non può essere conferito in nessuno dei contenitori consegnati dalla D. A.;
- b) Per *RAEE* si intendono i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche di cui al D. Lgs 25 luglio 2005, n. 151, allegato 1 A e allegato 1 B.

ART. 5 - RACCOLTA DIFFERENZIATA DI PILE ESAUSTE, FARMACI SCADUTI E PRODOTTI ETICHETTATI "T E/O F" ED ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI.

Per quanto riguarda la raccolta delle pile esauste e prodotti etichettati T e/o F , la D.A. dovrà posizionare dei contenitori, di capacità idonea, presso i supermercati o altri punti vendita. Per quanto riguarda la raccolta dei farmaci scaduti la D.A. dovrà posizionare dei contenitori, di capacità idonea, presso la farmacia comunale di Bussi sul Tirino e presso gli ambulatori medici, previo nulla osta del titolare della farmacia (il Comune) e dei medici titolari dell' ambulatorio.

La Ditta Appaltatrice si impegna a lasciare pulite le zone tutte le zone oggetto di ritiro di rifiuti di cui ai precedenti articoli 3, 4 e 5.

ART. 6 - DISCIPLINA DEL PERSONALE

I servizi saranno effettuati dalla Ditta Appaltatrice con proprio personale inoltre dovrà avere cura a che il personale adibito al servizio sia idoneo alle mansioni affidate e che si comporti con educazione e rispetto verso i cittadini. L'affidataria è tenuta, anche su segnalazione dell'Amministrazione Comunale, ad adottare i provvedimenti disciplinari previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria in caso di comportamento sconveniente o irrispettoso verso gli utenti. Ai lavoratori assunti verrà applicato il C.C.N.L. di riferimento. Tutti gli oneri e gli obblighi a carattere sanitario, assicurativo, antinfortunistico, assistenziali e previdenziali sono a completo carico dell'affidataria la quale ne è la sola obbligata esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in proposito. L'inosservanza di tali condizioni costituisce titolo a favore dell'Amministrazione Comunale per la risoluzione immediata del contratto senza che l'affidataria possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti.

Inoltre il servizio comprende la raccolta ed il trasporto presso impianti regolarmente autorizzati di rifiuti abusivamente abbandonati sulle aree di proprietà comunale previa segnalazione del Servizio competente, del Comando dei Vigili Urbani Municipali o di altri Corpi addetti al controllo ambientale.

ART. 7 - PULIZIA DEI MERCATI PUBBLICI

La Ditta Appaltatrice, dopo lo svolgimento del mercato settimanale, di norma il martedì, dovrà provvedere, nelle zone interessate dall' evento, alla pulizia ed delle strade nonché alla raccolta differenziata dei rifiuti.

La Ditta Appaltatrice dovrà consegnare ai mercatali appositi contenitori e/o buste di dimensioni e resistenza idonea, adatti alle tipologie dei rifiuti prodotti da ogni singolo mercatale in modo tale da consentire ai mercatali stessi di poter conferire i rifiuti in modo differenziato, senza lasciare sulla strada nessun tipo di rifiuto.

Alla conclusione del mercato la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alle operazioni di pulizia e raccolta rifiuti, dette operazioni dovranno iniziare a mercato concluso ed essere portate a termine entro due ore. Resta intesa che durante le operazioni in narrativa, la Ditta Appaltatrice dovrà interdire il traffico nella zona oggetto dell' intervento, con apposite transenne e rimuoverle alla fine delle operazioni. L'Amministrazione Comunale, se necessario, provvederà ad emettere apposita ordinanza, concordata con la Ditta Appaltatrice per le modalità di conferimento rifiuti da parte degli ambulanti.

ART. 8 – SERVIZIO IN CASO DI NEVE.

In caso di neve e conseguente interruzione del servizio di raccolta rifiuti e pulizia delle zone interessate, il personale della D.A. si renderà disponibile a collaborare con l'Ente Appaltante, al fine di ristabilire nel più breve tempo possibile le condizioni ottimali per poter riattivare tutti i servizi che sono oggetto del presente appalto anche intervenendo con mezzi presi a nolo a proprio carico.

In caso di mancata collaborazione, ovvero di mancata esecuzione del servizio per un periodo superiore a 3 giorni consecutivi, verrà effettuato apposito computo delle mancate prestazioni con decurtazione del corrispettivo controvalore dal canone mensile successivo.

La ingiustificata interruzione delle prestazioni darà immediato luogo a denuncia presso le autorità competenti per "interruzione di pubblico servizio", oltretché all'applicazione delle previste sanzioni..

ART. 9 – FINALITA' DEI SERVIZI APPALTATI.

I criteri posti alla base dello svolgimento e della gestione dei servizi oggetto dell' appalto sono quelli della funzionalità, della qualità, dell' efficienza e dell' economicità con gli obiettivi di conseguire la massima soddisfazione dell' utenza, il rispetto dell' ambiente e la salvaguardia dell' igiene e della salute pubblica .

ART. 10 - DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è stabilita in 60 mesi (sessanta) decorrenti dalla **data di affidamento definitivo del servizio**. L'importo a base d'asta di **EURO 1.363.636,36 (dicansi unmilionetrecentosessantatremilaseicentotrentasei/36)** al lordo del ribasso d'asta, IVA e oneri per la sicurezza ESCLUSI. Il corrispettivo contrattuale verrà corrisposto all'affidataria in rate mensili posticipate entro trenta giorni dalla data della presentazione della fattura. In caso di ritardato pagamento, oltre i successivi trenta giorni dalla scadenza del termine, la Società avrà diritto al pagamento degli interessi in base a quanto disposto dagli artt. 35 e 36 del C.G. dello Stato, approvato con D.P.R. 16 Luglio 1962 n. 1063, così come modificato dall'art. 4 della legge n. 741/1981.

Revisione prezzi. Detti corrispettivi saranno assoggettati altresì a revisione nella misura del 100% delle variazioni annuali rilevate dall'ISTAT dell'Indice generale dei prezzi alla produzione industriale intervenute rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Sono a carico della Ditta Appaltatrice, in quanto ricompresi nelle previsioni dell'appalto, tutti gli oneri derivanti da operazioni di smaltimento, cernita e/o trattamento sia del rifiuto cd. "tal quale" sia di quello raccolto mediante la differenziata, in ogni sua tipologia.

I proventi derivanti dai Consorzi di Filiera (qualora esistenti) saranno percepiti dalla Ditta Appaltatrice che gestisce materialmente il servizio mediante delega da parte del Comune.

L'amministrazione si riserva la facoltà di variare (in aumento o diminuzione) l'esecuzione dei servizi di che trattasi nella misura di cui all'art. 134 del Codice dei Contratti e degli Appalti, per un periodo massimo di 12 mesi, in ragione delle scadenze tecniche sottese alle eventuali norme subentranti, alle disponibilità e all'approvazione di bilancio d'esercizio e alle incombenze delle possibili tornate elettorale, altre motivazioni a carattere tecnico amministrativo.

L'amministrazione si riserva inoltre, secondo quanto dalla vigente normativa di affidare al soggetto aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli previsti nel capitolato d'oneri, purché tali servizi siano conformi al progetto di base per il quale è stata aggiudicata.

POSSIBILE DECADENZA OVVERO CESSIONE DEL CONTRATTO. In considerazione che il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. ha stabilito che la gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilabili debba essere organizzata sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), dovrà e potrà essere l' Autorità d'Ambito stessa ad organizzare, affidare e controllare la gestione del servizio sottraendolo all'autorità del Comune di Bussi..

il contratto che si andrà a stipulare tra la Ditta Appaltatrice ed il Comune di Bussi sul Tirino per l'espletamento dei servizi municipali di nettezza urbana, deve intendersi risolto, ovvero trasferito non appena l' Autorità d'Ambito, di cui alla Legge della Regione Abruzzo, del 19/12/2007, n.45, art. 7, comma 3°, avrà individuato il nuovo soggetto gestore.

Le modalità di trasferimento delle gestioni esistenti all' Ente d'Ambito, sono quelle previste dall' art. 204 del D.Lgs. 152/2006 e dalla richiamata Legge della Regione Abruzzo, del 19/12/2007, n. 45,art. 7, comma 4°, se vigenti e/o integrate.

ART. 11 - DATI GENERALI DELL'ENTE LOCALE

Comune di Bussi sul Tirino;

Superficie del Comune: kmq. 1 (uno)

Abitanti nel Comune: nr. 2755 al 31.12.2009 (nr. 2651 al 2013)

Residenti nell' Area Omogenea n. 5: (nr. 5000 presumibili)

Utenze domestiche convenzionali: nr. 1135 (nr. 1117 al 2013)

Altre utenze: nr. 106 attività diverse

Famiglie: nr. 1.135 al 31.12.2009 (nr. 1117 al 2013)

NB. Le indicazioni di cui sopra sono fluttuanti; l'eventuale revisione dei termini contrattuali interviene esclusivamente per variazioni **inferiori o maggiori al 5%.**

Il Comune potrà stabilire modifiche delle modalità di espletamento del servizio per ottemperare alle disposizioni della normativa e/o per migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti. E' facoltà del Comune di rescindere il contratto qualora la Ditta si rifiuti di

ottemperare alla richiesta di modifiche nell'organizzazione dei servizi, o in caso di non raggiungimento dell'accordo sul nuovo corrispettivo.

L'impresa appaltatrice s'impegna ad aumentare, estendere o variare anche in diminuzione, su richiesta dell'Ente, i servizi indicati nel presente Capitolato in relazione all'aumento o alla diminuzione fisiologica e non programmabile delle utenze (trasferimenti, nuove residenze).

In tale ipotesi verranno considerate, a livello economico-contrattuale, solo le variazioni che comportino oltre il 5% di variazione in più o in meno dei costi dei singoli servizi, derivanti ad esempio dal numero di utenze servite o dalla fornitura di contenitori aggiuntivi o dalla superficie di strade da spazzare.

Il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria redatta dall'Ufficio Tecnico LL.PP., prendendo per la valutazione economica dell'adeguamento del corrispettivo gli elementi di costo inizialmente indicati dalla Ditta in sede di offerta. Nel caso in cui, invece, sia necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti secondo i principi di cui all'art. 163 del DPR 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni, nonché sulla base del prezzario di cui all'allegato 5) al Bando di Gara, ovvero per il tramite del medesimo ribasso ad un prezzario riconosciuto valido e comparabile al caso in questione.

L'Ente potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili. L'impresa appaltatrice sarà tenuta ad eseguire tali servizi aggiuntivi o sostitutivi con le modalità da convenirsi, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

Per quanto attiene il riferimento del Bando di Gara al numero degli abitanti attinenti alla cosiddetta Area Omogenea n. 5 di cui all'OPCM 4013 del 23/03/2012, individuato in 5.000 unità, il numero è indicato a titolo presuntivo, in ragione delle eventuali e possibili

competenze riferite all' Ufficio Territoriale per la Ricostruzione UTR 5, di cui Bussi sul Tirino è comune capofila, e all'eventuale smaltimento di rifiuti nelle aree sottoposte temporaneamente alle sue competenze su delega delle altre municipalità, ovvero alla temporanea presenza di turisti nel periodo estivo e di personale delle ditte edili attive sul territorio.

ART. 12 - CALENDARIO RACCOLTA RIFIUTI

Il servizio di raccolta della frazione separata dei rifiuti dovrà essere effettuato secondo il seguente programma settimanale salvo diversa e giustificata proposta da parte della ditta appaltatrice, approvata dalla Giunta Comunale:

- Lunedì : ORGANICO, RIFIUTO ALIMENTARE + PANNOLINI
- Martedì : CARTA, CARTONE E CARTONE PER BEVANDE;
- Mercoledì : ORGANICO, RIFIUTO ALIMENTARE + PANNOLINI (PANNOLONI)
- Giovedì : MULTIMATERIALE (VETRO – PLASTICA, ALLUMINIO E BANDA STAGNATA)
- Venerdì : RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI
- Sabato : ORGANICO, RIFIUTO ALIMENTARE + PANNOLINI (PANNOLONI)

Per la raccolta differenziata porta a porta verranno forniti dalla DITTA APPALTARICE e distribuiti la sede del Comune i seguenti materiali:

ORGANICO, RIFIUTO ALIMENTARE (mastello capacità lt 25 con sacchetto in "bioplastica" tipo Mater-Bi o similare, per le famiglie e contenitore chiuso carrabile da lt 120 e/o lt 240 per grandi utenze commerciali);

VETRO (mastello capacità lt 35 per le famiglie e contenitore carrabile lt 120 e/o lt 240 per grandi utenze commerciali);

PLASTICA, ALLUMINIO E BANDA STAGNATA (sacchi in plastica trasparente di colore giallo);

CARTA, CARTONE E CARTONE PER BEVANDE (sacchi in plastica trasparente di colore celeste);

SECCO NON RICICLABILE INDIFFERENZIATO (mastello capacità lt. 35 e sacchi in plastica trasparente di colore grigio per le famiglie, contenitore carrabile lt, 120 e/o lt. 240 per grandi utenze commerciali);

PANNOLINI e PANNOLONI (sacchetti per indifferenziata o altro indicato dalla ditta);

Per le frazioni comunali di Bussi Officine e di Cirichiello verrà adottata la raccolta differenziata di tipo stradale con posizionamento di N. 5 cassonetti da lt 660 per ogni frazione; le tipologie così distinte sono: (ORGANICO E RIFIUTO ALIMENTARE – VETRO – PLASTICA, ALLUMINIO E BANDA STAGNATA – SECCO NON RICICLABILE INDIFFERENZIATO – CARTONE E CARTA).

Nella frazione di Bussi Officine nei pressi della Solvay (o altra ditta eventualmente subentrante) verranno posizionati altri 5 cassonetti da lt.1200 per le stesse tipologie, sopra distinte. Ulteriori 10 cassonetti da lt. 1200, oltre la dotazione attuale, dovranno essere posizionati secondo le richieste dell'Ufficio Tecnico, in luoghi ritenuti utili e/o strategici in relazione agli obiettivi e/o alle richieste di particolari gruppi di utenza.

Il personale dipendente della Ditta Appaltatrice dovrà segnalare agli uffici comunali competenti il mancato rispetto, da parte di tutti i cittadini utenti delle norme che regolamentano il servizio di raccolta differenziata per tipologie dei rifiuti.

Al fine di ottimizzare il servizio la Ditta Appaltatrice e l'Amministrazione Comunale potranno concordare orari di conferimento diversi e modalità di raccolta diverse da quelle previste nel presente capitolato.

ART. 13 - ABITANTI ED UTENZE DA SERVIRE

La prestazioni dei servizi, elencati nel presente capitolato, coinvolge in via convenzionale una popolazione di circa 2800 abitanti; essa potrebbe in via ipotetica arrivare a 5.000 (circa) in ragione delle attività della ricostruzione post-sisma. In tale caso si provvederà ad integrare i corrispettivi in ragione delle utenze effettive e dei conferimenti accertati.

La tipologia ed il numero di utenze ordinarie cui fare riferimento nel progetto e nell'offerta è di seguito elencato:

TIPOLOGIA UTENZE	Nr. UTENZE
Utenze domestiche	1.135
Utenze commerciali	38
Utenze commerciali adibite a bar, ristoranti, pizzerie	12
Utenze adibite a mense	3
Utenze artigianali	18
Utenze professionali (studi, ambulatori etc)	18
Utenze adibite ad uffici pubblici	6
Utenze di ritrovo e divertimento	12
Utenze industriali	5

Le zone nelle quali dovranno essere espletati i servizi elencati nel presente Capitolato sono riportate nella planimetria a disposizione. Eventuali variazioni nel numero delle utenze ricomprese nel limite del 5% del totale non comporteranno variazione dell'appalto.

Obbligo di sopralluogo: I concorrenti sono tenuti ad effettuare un sopralluogo nelle aree e nei luoghi nei quali saranno espletati i servizi oggetto del presente appalto, al fine di valutare problematiche e complessità in relazione alla predisposizione dell'offerta.

Per l'effettuazione del sopralluogo i concorrenti dovranno concordare un appuntamento, sino al decimo giorno antecedente la presentazione dell'offerta, con il referente dell'Amministrazione individuato in un Agente Scelto della Polizia Municipale, reperibile ai seguenti recapiti: Tel 085 9808033 - Fax 085 9809345 – indirizzo di posta elettronica: *ufficiotecnico@comune.bussi.pe.it*.

ART. 14 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA.

Il servizio di raccolta delle frazioni SECCO, ORGANICO, PLASTICA, LATTINE, VETRO e VERDE PRIVATO (sfalci e tagli) dei Rifiuti Solidi Urbani sarà attuato, con la separazione dei flussi mediante il sistema di raccolta "porta a porta", secondo quanto precisato nei successivi articoli; il servizio verrà eseguito con idonea manodopera e adeguate attrezzature in tutto il territorio del Comune.

I mastelli/bidoni consegnati ad ogni singola utenza per la raccolta della frazione organica dovranno avere un numero dal quale si potrà risalire all'utente, conseguentemente ad

ogni utenza dovrà essere attribuito un numero diverso. Il Comune, si riserva di chiedere adeguamenti o modifiche agli itinerari di raccolta previsti inizialmente, allo scopo di razionalizzare l'intero sistema.

Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili; la movimentazione dei rifiuti dovrà avvenire con mezzi provvisti di cassone stagno o provvisti di telone per la copertura; il servizio consiste nella raccolta "*porta a porta*" dei contenitori o dei sacchetti, che avverrà al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada.

La Ditta Appaltatrice passerà "*porta a porta*" provvedendo alla raccolta manuale dei contenitori o dei sacchetti (o del loro contenuto). Questi verranno collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso dell'abitazione o negli spazi appositamente indicati dagli Uffici competenti.

E' fatto obbligo alla D.A. stessa di astenersi dal raccogliere i rifiuti, qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto nel presente Capitolato od a quanto indicato dall'Ufficio Tecnico del Comune.

In tali casi sarà cura degli addetti alla raccolta di posizionare, in prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, apposite indicazioni (avvertenze per gli utenti) concordate preventivamente con gli Uffici competenti del Comune. La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è della D.A., a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti. Sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.

Il servizio verrà eseguito nelle prime ore del mattino secondo le disposizioni e gli orari che verranno stabiliti zona per zona dall'Amministrazione Comunale. In particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire entro e non oltre le ore 9.00. Sia gli orari che i giorni e

le frequenze di raccolta sono modificabili secondo necessità, previa richiesta dell'Amministrazione Comunale e con preavviso di almeno trenta giorni alla D.A.. In caso di festività infrasettimanali, la raccolta potrà essere anticipata o posticipata di un solo giorno. In caso di più giorni di festa consecutivi, dovrà comunque essere garantito il servizio entro il quarto giorno da quello normalmente stabilito. Lo spostamento del giorno di raccolta verrà comunicato, a cura e spese della D.A., con almeno 10 (dieci) giorni di anticipo agli Uffici Comunali competenti.

Per favorirne la collaborazione, in relazione alle proposte della Ditta Appaltatrice (eventuale progetto di comunicazione) il Comune promuoverà opportune campagne per la conoscenza delle modalità di servizio e la sensibilizzazione della cittadinanza. Tali attività verranno realizzate nei modi, tempi e nelle forme ritenuti più consoni alle aspettative dell'Amministrazione.

ART. 15 – COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Alla Ditta Appaltatrice verranno comunicati i dati relativi agli utenti **eventualmente** aderenti al compostaggio domestico, per i quali dovrà essere disattivato il servizio di raccolta della frazione organica e verde. E' possibile che, in conseguenza delle adesioni dei cittadini a tale attività, si proceda all'esclusione di intere vie o zone. Per aderire al compostaggio domestico, l'utente dovrà presentare idonea autocertificazione al Comune e la lista di queste ultime, verrà trasmessa dall'ufficio comunale competente alla D.A., perchè questi provveda ad escluderle dalla raccolta dei rifiuti organici e verde "*porta a porta*".

ART.16 – RACCOLTA DOMICILIARE

Questo sistema prevede la raccolta del materiale direttamente presso il domicilio dell'utente o nei punti di raccolta, il quale deve essere esposto in orari predeterminati e confezionato in modo tale da agevolare le operazioni di carico del mezzo di raccolta. Il servizio di raccolta differenziata sarà articolato come segue:

- Raccolta domiciliare della frazione organica dei rifiuti per le utenze domestiche e per le utenze selezionate (ristoranti, pizzerie, trattorie, mense, negozi, supermercati, scuole, ecc.)

- Raccolta domiciliare della carta e del cartone su tutto il territorio comunale per le utenze domestiche, commerciali e produttive;
- Raccolta domiciliare vetro per le utenze domestiche, commerciali e produttive;
- Raccolta domiciliare plastica - lattine per le utenze domestiche, commerciali e produttive;
- Raccolta domiciliare di scarti verdi a tutte le utenze domestiche presenti sul territorio comunale;
- Raccolta domiciliare del secco non riciclabile a tutte le utenze domestiche, commerciali e produttive presenti sul territorio comunale;
- Svuotamento dei contenitori posti lungo il territorio di servizi specifici per il recupero delle frazioni pericolose dei rifiuti urbani (pile, farmaci, ecc.).
- Svuotamento dei cestini dislocati sul territorio comunale lungo le strade e le aree verdi e delle 5 mini-isole ecologiche (struttura unica a 4 contenitori da lt 90 e/o 105);

ART.17 – RACCOLTA DOMICILIARE DELLA FRAZIONE ORGANICA

Utenze domestiche - Si tratta essenzialmente dei residui di cucina, e comunque di tutti quei materiali a matrice organica sottoponibili a processo di compostaggio per la produzione di ammendante ad uso agricolo, comunemente indicati con il nome di frazione organica dei rifiuti, a causa dell'elevato contenuto di acqua che normalmente li caratterizza.

Il servizio di raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti urbani verrà effettuato mediante l'utilizzo, da parte degli utenti, di contenitori di varia volumetria e caratteristiche.

Per l'effettuazione del servizio verrà utilizzata la seguente tipologia di contenitore:

- Pattumiera domestica da lt. 10 o 25 (a richiesta a tutte le famiglie).

Gli scarti organici di cucina verranno raccolti mediante l'impiego di pattumiere domestiche da lt. 10 o 25 e sacchetti in Mater-Bi da lt. 10 o 25 (a richiesta delle utenze).

La pattumiera da lt. 10 o 25 (a richiesta dell'utente) sarà il contenitore primario in cui l'utente conferirà in modo differenziato esclusivamente la parte organica dei rifiuti prodotti. Saranno dotate di pattumiere tutte le utenze presenti sul territorio e quelle che dovessero sorgere nel corso del servizio. Le cosiddette pattumiere NON AVRANNO USO ESTERNO,

ma verranno utilizzate per la raccolta dell'organico nei sacchetti da 10lt. e il conferimento degli stessi nei **nuovi** contenitori da 25lt. (più sacchetti assieme)

Lo svuotamento di tutti i contenitori adibiti alla raccolta della frazione organica dei rifiuti solidi urbani sarà effettuata con frequenza trisettimanale (*lunedì, mercoledì e sabato*) nel periodo dal 1° giugno al 30 settembre e bisettimanale (*mercoledì e sabato*) per il restante periodo dell'anno. Per l'effettuazione del servizio gli operatori saranno impegnati dalle ore 6.00 alle ore 10.00, salvo diversa pattuizione con l'Ufficio Tecnico in ragione di intervenuti motivi, anche a carattere logistico.

UtENZE non domestiche - Sono gli esercizi quali ristoranti, mense, scuole, supermercati, negozi ed aziende dotati di bidoni carrellati da 120 o 240 lt in cui gli utenti provvederanno a conferire esclusivamente i rifiuti organici derivanti dalla propria attività.

Nei contenitori dovranno essere introdotti esclusivamente: residui dalla vendita degli alimentari, fiori, frutta, verdura, pesce, ecc.. Lo svuotamento di tutti i contenitori adibiti alla raccolta della frazione organica dei rifiuti solidi urbani sarà effettuata con frequenza trisettimanale nel periodo dal 1° giugno al 30 settembre e bisettimanale nel restante periodo dell'anno.

Prima di essere gettati nei cassonetti i rifiuti dovranno essere immessi in sacchetti biodegradabili tipo Mater-Bi di capacità adeguata.

ART. 18 – RACCOLTA DEL VERDE

Sono i resti di potature e sfalci provenienti dalle normali attività di giardinaggio pubblico e/o privato. Oltre agli scarti verdi derivanti dal servizio effettuato a domicilio dell'utente, verranno raccolti in modo differenziato anche gli scarti verdi derivanti dai cimiteri.

Servizio a domicilio per utenze domestiche e non domestiche.

L'utente dovrà posizionare a bordo strada comunale o nei punti di raccolta, nella giornata stabilita per il passaggio di raccolta i propri scarti vegetali derivanti dalla potatura di essenze arboree e siepi conferendoli in appositi contenitori o sacchi a rendere di dimensioni e peso adeguati ad essere caricati a mano dal personale addetto a tale servizio. Il servizio verrà effettuato mediante autocompattatore condotto da un autista e

un operatore/ raccoglitore che effettuerà lo svuotamento dei sacchi posizionati a bordo strada.

Le ramaglie di potatura potranno essere conferite, da parte dell'utente, anche in fascine ben legate e di dimensioni e peso ragionevoli di lunghezza massima di mt. 1-1,50 in modo da poter essere caricati direttamente a mano. Non saranno ritirati scarti inquinanti da materiali estranei o conferiti in modo improprio.

La frequenza sarà:

- Settimanale da Aprile ad Ottobre (*il lunedì*);
- Mensile da Novembre a Marzo (*il lunedì*).

Scarti vegetali dai cimiteri

I rifiuti vegetali provenienti dal cimitero comunale sono costituiti prevalentemente da fiori, verde, ecc. . I rifiuti non recuperabili (resti di ceri, vasi rotti, buste di plastica, ecc.) saranno raccolti col servizio di raccolta della frazione secca dei rifiuti solidi urbani, mediante cassonetto.

Nei cimiteri saranno posizionati cassonetti, da litri 240, in cui gli utenti stessi provvederanno a conferire esclusivamente gli scarti verdi dei rifiuti cimiteriali. Il servizio prevede lo svuotamento settimanale dei cassonetti in questione, comunque in particolari periodi dell'anno (ricorrenza dei defunti, Natale, ecc.) la frequenza del servizio sarà individuata con la settimana antecedente e seguente la decorrenza dei defunti a giorni alterni. Lo svuotamento dei cassonetti sarà effettuato dagli stessi operatori che effettuano il servizio di raccolta degli scarti vegetali presso le utenze familiari.

ART. 19 – RACCOLTA DEI RIFIUTI SECCHI NON RICICLABILI

Il servizio verrà eseguito con le stesse modalità previste per la raccolta della parte organica dei rifiuti ma con frequenza settimanale secondo quanto riportato nell' art. 17.

ART. 20 SPAZZAMENTO. strade ed aree pubbliche:

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere a periodici interventi di spazzamento manuale delle aree pubbliche, delle vie principali del centro e in tutte le aree pubbliche, delle vie principali del capoluogo, dove si effettua il servizio di spazzamento, dovrà provvedere allo svuotamento dei cestini esistenti.

Il Comune si impegna ad assicurare l'intervento della Polizia municipale per consentire una più agevole ed efficace effettuazione del servizio. Eventuali interventi straordinari saranno concordati preventivamente tra le parti.

Il rifiuti risultanti dal servizio di spazzamento saranno raccolti e trasportati con le stesse modalità dei rifiuti urbani indifferenziati.

La frequenza degli interventi di spazzamento manuale saranno di 8 (otto) volte al mese con l'impiego di un operatore, e di non meno di 5 interventi all'anno con spazzatrice meccanizzata e **lavaggio strade** da effettuarsi a semplice richiesta dell'Amministrazione.

ART. 21 - NORME GENERALI ED OBBLIGHI NELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI.

I servizi indicati nel presente Capitolato dovranno essere espletati con gli obblighi indicati nel presente articolo:

Le operazioni di espletamento dei servizi affidati dovranno essere effettuate nel rispetto degli orari specificati nel presente Capitolato. Eventuali variazioni degli orari dovranno essere concordati tra la D.A. e l'ufficio preposto. Il Comune si riserva la facoltà di variare i limiti territoriali dove espletare i servizi previsti nel presente Capitolato, migliorare e/o integrare i servizi stessi ed il numero di utenze da servire. Tali eventuali variazioni in aumento o in diminuzione dei servizi, rispetto alle quantità iniziali poste a base d'appalto, verranno valutate, sia per quelle in aggiunta che per quelle in diminuzione, secondo i prezzi di mercato solo se eccedenti o minori del 5%.

Per eventuali e specifici interventi, aventi carattere d'urgenza, la ditta aggiudicataria interverrà entro 12 ore dalla richiesta che, stante l'urgenza, potrà essere impartita anche oralmente, telefonicamente o per SMS. Tali servizi, qualora non compresi in convenzione (dipendono anche dalle offerte della ditta in sede di gara), ma eseguiti per i motivi di cui sopra, saranno pagati separatamente ed il costo verrà commisurato ai prezzi di mercato.

La Ditta Affidataria ha inoltre l'obbligo di utilizzare i seguenti mezzi in dotazione all'ente:

- a. Autoveicolo targa BC021LJ
- b. Autoveicolo targa BA773EN.

sottoscrivendo con il Comune di Bussi un contratto in usufrutto a prezzo convenzionato – secondo lo schema già in uso - di Euro 4.000,00 (complessivi) in cui tutte le spese, nessuna esclusa, sono a carico dell'affidataria. Il Comune di Bussi provvederà alla stipula delle assicurazioni RC dei suddetti mezzi addebitandone l'onere alla Ditta Affidataria.

ART. 22 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

I servizi dovranno essere eseguiti secondo le modalità sotto elencate:

- La raccolta dei rifiuti dovrà essere eseguita con la massima accortezza, evitando, nelle operazioni di carico, lo spargimento degli stessi al suolo.
- In caso di giornata festiva il servizio dovrà essere espletato nel giorno precedente a quello previsto, nel caso anche il giorno precedente dovesse coincidere con un giorno festivo il servizio dovrà essere effettuato il giorno successivo a quello previsto.
- La D. A. al verificarsi di tale evento dovrà garantire, per la stessa giornata, il ritiro di più tipologie di rifiuto.

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad effettuare un controllo scrupoloso sul rispetto da parte dei cittadini delle modalità di conferimento e differenziazione di rifiuti, segnalando al competente Ufficio comunale le anomalie, per i controlli e procedimenti di competenza.

Sarà cura ed onere dell'Amministrazione Comunale, d'intesa con la D. A., emettere apposita Ordinanza per eventuali variazioni sull'orario di conferimento dei rifiuti e le relative modalità se diverse dal presente Capitolato.

ART. 23 - PIANI DI SICUREZZA

La Ditta Appaltatrice è tenuta a rispettare tutte le misure di sicurezza fisica dei lavoratori indicate nel piano previsto dal D.Lgs. 81/08 da presentare prima della stipula del contratto. La stessa Ditta Appaltatrice è obbligata, nel corso dell'Appalto, ad applicare ed aggiornare costantemente tale piano in relazione alle effettive condizioni operative.

Qualora nel corso dell'appalto in oggetto entrassero in vigore nuove normative nell'ambito della disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro, l'Appaltatore è obbligato a conformare e adeguare i piani di sicurezza originariamente presentati alle nuove norme intervenute.

Le gravi e ripetute violazioni del piano stesso da parte dell'Appaltatore, previa costituzione in mora del medesimo, costituiscono causa di risoluzione del Contratto d'Appalto.

Nessun onere può ricadere sull' Ente appaltante essendo tutte le spese ed oneri per la sicurezza e per l'igiene sui luoghi di lavoro compensati nei prezzi e nell' importo d'appalto.

ART. 24 - DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO, DEFINITIVO E GARANZIE: assicurazione a garanzia della perfetta esecuzione dei servizi e assicurazione r.c.t.

Le ditte concorrenti devono presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara a garanzia della sottoscrizione del contratto.

La ditta aggiudicataria deve prestare cauzione definitiva nelle forme e modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni; tale cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente l'Ente dovesse sostenere durante la durata del contratto a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi della ditta.

Resta salva ed impregiudicata per il Comune di Bussi la facoltà di ricorrere ad ogni altra azione risarcitoria nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, previa detrazione dei corrispettivi dovuti. Alla scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, si provvederà allo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempimento dell'impresa appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dall'Ente, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti alla stessa.

Qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, il Comune avrà la facoltà di bloccare i pagamenti pendenti all'impresa appaltatrice nelle necessarie quantità, promuovendo nel caso un'azione giudiziaria. Il patrocinio delle eventuali cause di responsabilità ricadenti sul Comune in ragione dello svolgimento del Servizio di cui al presente Capitolato d'Oneri è ad esclusivo carico della Ditta Appaltatrice.

La Ditta Appaltatrice autorizza sin dalla sottoscrizione la detrazione delle eventuali spese in ratei che non potranno eccedere mensilmente il 5% del corrispettivo, sino al soddisfacimento delle spese legali relative alla posizione del Comune di Bussi.

Nel caso di ribasso concesso in sede di gara, superiore al 10%, la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuale; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%, il tutto ai sensi dell'art.113, comma 1, del D.Lgs. 163/2006.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà contenere la certificazione notarile attestante le generalità di chi firma e il suo titolo ad impegnare l'azienda che presta la garanzia, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, il pagamento entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione definitiva verrà svincolata al termine del periodo contrattuale, entro due mesi dalla liquidazione dell'ultima fattura, previa verifica del regolare completamento ed esecuzione dell'appalto stesso.

La Ditta Appaltatrice prima della stipula del contratto d'appalto è obbligata a stipulare e a presentare all'Ente Appaltante una polizza assicurativa che tenga indenne la stessa l'Amministrazione appaltante da tutti i rischi d'esecuzione da qualsiasi causa determinati, eccetto cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esercizio delle prestazioni per l'intero periodo di durata dell'appalto.

CAUSE DI DECADENZA DELL'AGGIUDICAZIONE.

- a) La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la decadenza dell'aggiudicazione, l'acquisizione del deposito provvisorio da parte dell'Ente Appaltante e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

b) La mancata sottoscrizione del contratto entro il termine perentorio dell'invito a mezzo Lettera Raccomandata, determina la decadenza dell'aggiudicazione, l'acquisizione del deposito provvisorio da parte dell' Ente Appaltante e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Le clausole di cui sopra sono parte integrante e sostanziale del capitolo VI – CLAUSOLE FINALI del Bando di Gara, costituiscono quindi a tutti gli effetti LEX SPECIALIS per la partecipazione e l'aggiudicazione del Servizio in narrativa.

ART. 25 - CORRISPETTIVO LIQUIDAZIONI

Il corrispettivo per i servizi resi e per la durata dell'appalto è quello riportato nell' Art. 10 che precede, sottoposto a ribasso d' asta; eventuali prestazioni aggiuntive, variazioni e/o integrazioni **se richieste dall'Amministrazione e non facenti parte dell'offerta** saranno corrisposte secondo i prezzi di mercato.

Il corrispettivo contrattuale, verrà pagato alla D.A. in sei rate bimestrali di pari importo, dietro emissione di fattura.

In caso di ritardato pagamento superiore ai 60 giorni dalle scadenze stabilite, l'appaltatore avrà diritto al pagamento degli interessi di mora. Dal pagamento della rata, saranno detratti gli importi derivanti da eventuali penali applicate alla Ditta Appaltatrice.

Per la riscossione della rata di saldo, la D.A. dovrà documentare l'avvenuto rispetto di tutti gli obblighi contrattuali nei confronti dei propri dipendenti, compresi quelli previdenziali ed assicurativi. Le eventuali prestazioni aggiuntive saranno contabilizzate secondo le modalità stabilite nel presente Capitolato e computate nel periodo di riferimento.

La ditta appaltatrice dovrà emettere fatture mensili accompagnate da:

- a) elenco del personale impegnato;
- b) elenco delle attrezzature utilizzate;
- c) dichiarazione secondo quanto stabilito dalle norme vigenti sul pagamento degli oneri previdenziali e assistenziali (D.U.R.C.);

Inoltre, la ditta appaltatrice, alla fine di ogni mese, trasmetterà alla Stazione Appaltante una relazione contenente:

- a) elenco dei servizi svolti;
- b) quantità rifiuti raccolti per ogni singola tipologia di rifiuto (non oltre la prima decade di ogni mese);
- c) riepilogo storico dei quantitativi di rifiuti raccolti e distinti per tipologia;
- d) eventuali problematiche incontrate nel servizio.

ART. 26 - RELAZIONE ANNUALE SULL' ANDAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Con cadenza trimestrale la Ditta Appaltatrice dovrà redigere una relazione sull' andamento della raccolta differenziata, nella quale dovrà riportare:

- i quantitativi di R.S.U. raccolti, distinti per tipologia;
- le destinazioni delle varie tipologie;
- eventuali iniziative da proporre per migliorare il servizio.

L' Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, al termine di ogni anno di effettuare una verifica sull' andamento del servizio.

ART. 27 - MATERIALI , ATTREZZATURE, MEZZI E PERSONALE

Per la raccolta differenziata porta a porta la D.A. dovrà fornire e/o integrare il materiale in dotazione delle utenze nelle quantità necessarie al soddisfacimento del servizio:

1. 600 nuovi mastelli capacità lt 25 (o da 10 lt, a richiesta dell'utente): contenitore costruito in polipropilene vergine o riciclato, resistente ai raggi UV e agli agenti chimici e biologici, coperchio incernierato, impilabile e sovrapponibile. Manico anatomico con sistema antirandagismo automatico, con sblocco in fase di svuotamento di **colore "MARRONE"** e la scritta "Raccolta rifiuti organici";
2. mastelli capacità lt 35: contenitore costruito in polipropilene vergine o riciclato, resistente ai raggi UV e agli agenti chimici e biologici, coperchio incernierato, impilabile e sovrapponibile. Manico anatomico con sistema antirandagismo

automatico, con sblocco in fase di svuotamento di **colore " VERDE"** la scritta "Raccolta VETRO";

3. mastelli capacità lt 35: contenitore costruito in polipropilene vergine o riciclato, resistente ai raggi UV e agli agenti chimici e biologici, coperchio incernierato, impilabile e sovrapponibile. Manico anatomico con sistema antirandagismo automatico, con sblocco in fase di svuotamento di **colore "GRIGIO"** e la scritta "Raccolta SECCO NON RICICLABILE INDIFFERENZIATO";
4. contenitore carrabile lt 120;
5. contenitore carrabile lt 240;
6. sacchetto tipo Mater-Bi da 15 lt di capacità (di colore marrone);
7. sacchetti in plastica trasparente da 35 lt di capacità (di colore giallo per la plastica-alluminio e banda stagnata , celeste per carta-cartone e cartone per bevande);
8. sacchetti per indifferenziata da 35 lt di capacità di colore grigio;
9. cassonetti da lt 660 e da lt 1200 per tutte le tipologie (raccolta stradale), di colori diversi tra loro, idonei ciascuno al tipo di raccolta cui sono destinati, facilmente individuabili dall'utenza mediante scritte di personalizzazione per ciascun contenitore;
10. cestini da dislocare lungo le strade e le aree verdi, di colori e forme da concordare con l'Ente Appaltante (compatibili con l'ambiente oppure ben visibili);
11. fornitura di ulteriori sacchetti dei tipi di cui ai punti 1÷5, nelle quantità necessarie a soddisfare le esigenze dell'intera utenza nel periodo di svolgimento del servizio.

Tutti i contenitori, di qualsivoglia capienza, in caso di danneggiamento dovranno essere sostituiti gratuitamente se ricompresi nella misura del 5% della dotazione strutturale.

La Ditta Appaltatrice ribadisce espressamente di assumere gli impegni di seguito elencati:

- a) Utilizzare i mezzi di proprietà dell'Ente come sopra elencati all'art.21.
- b) Tutti gli automezzi utilizzati per l'espletamento dei servizi previsti nel presente Capitolato dovranno avere sempre un aspetto decoroso ed ineccepibili sotto l'aspetto igienico sanitario. La Ditta Appaltatrice per l'espletamento del servizio di che trattasi dovrà mettere a disposizione in misura indicativa e non esaustiva almeno la seguente dotazione di mezzi meccanici:

- n. 1 autocarro leggero a vasca di capienza non superiore a 10 mc;
- n. 1 autocompattatore con portata legale non inferiore a 60 quintali;
- n. 1 automezzo tipo porter da utilizzare per strade di difficile accesso;
- n. 1 autospazzatrice stradale;
- n. 1 automezzo specifico per la raccolta ed il trasporto dei R.U.P.;
- n. 1 automezzo dotato di impianto scarrabile e gru con organo di presa per i rifiuti ingombranti.

La Ditta Appaltatrice inoltre:

- a prescindere dagli automezzi indicati come dotazione minima, si obbliga, comunque, ad utilizzare mezzi ed attrezzature idonee ed adeguate all' esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, nonché a sostituirli non appena essi dovessero rendersi inefficienti, non consoni allo svolgimento delle prestazioni indicate.

Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria del territorio comunale.

- Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, la Ditta Appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale adeguato per numero e qualifica professionale in relazione al servizio da svolgere.

La Ditta Appaltatrice dovrà osservare nei riguardi del personale le normative, i regolamenti, le disposizioni che disciplinano i rapporti di lavoro ed il trattamento economico di cui al contratto collettivo nazionale di igiene urbana, per il personale dipendente da imprese private esercenti servizi di igiene urbana. La D. A. dovrà tenere costantemente informato il Servizio competente del Comune, circa i nominativi del personale impiegato nelle attività operative, avendo cura di comunicare ogni variazione che intervenga.

La Ditta Appaltatrice dovrà individuare tra il personale in servizio **un capo squadra** al quale dovrà assegnare la vigilanza sul corretto conferimento dei rifiuti da parte degli utenti. Qualora riscontrasse delle irregolarità sul conferimento dei rifiuti dovrà segnalarlo, tempestivamente, al Locale Comando di Polizia Municipale. La D. A., dovrà garantire, a prescindere dai materiali, dalle attrezzature, dagli automezzi e dal personale sopra

Formattato: Rientro: Sinistro: 0,9 cm

elencati, la corretta gestione di tutti i servizi municipali di nettezza urbana e, comunque di tutti quelli riportati nel presente Capitolato. Le spese relative al funzionamento dei mezzi meccanici (carburanti, manutenzioni, riparazioni, ecc.) sono a totale carico della D. A. senza alcuna rivalsa verso il Comune.

Il personale della D.A. addetto al servizio, nell'espletamento del medesimo, dovrà tenere un comportamento consono al ruolo, rispettoso nei confronti dei cittadini utenti e dovrà essere riconoscibile mediante idoneo cartellino di riconoscimento.

ART. 28 - DISCIPLINA DEL PERSONALE

L'Amministrazione Comunale, rimane estranea dai rapporti fra la Ditta Appaltatrice ed il personale dipendente; il personale, dipende esclusivamente dalla Ditta Appaltatrice stessa. La Ditta Appaltatrice deve avere cura affinché il personale adibito al servizio sia capace e valido e che si comporti educatamente con i cittadini, abbia un aspetto decoroso e indossi divise riconoscibili e a norma con le vigenti norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. La D. A. è tenuta, anche su segnalazione dell'Amministrazione Comunale, ad adottare i provvedimenti disciplinari previsti dal Contratto Nazionale del Lavoro e darne tempestiva comunicazione al Sindaco.

ART. 29 - ONERI DELL'AFFIDAMENTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti l'esecuzione del presente contratto, compreso gli oneri relativi alla procedura di affidamento (predisposizione del contratto, ecc), le spese di consulenza tecnica, i bolli, i diritti di segreteria, ed ogni altra spesa nessuna esclusa od eccettuata, sono a completo carico della Ditta Appaltatrice, senza diritto di rivalsa alcuna.

ART. 30 - DIVISE

Il personale addetto al servizio di cui al presente regolamento deve essere dotato, a cura e spese della D. A., di una idonea divisa, che deve essere tenuta nello stato di pulizia e di decoro. In essa dovranno essere apposti i loghi della Società di gestione.

ART. 31 - DANNI A TERZI

Eventuali danni, provocati dal personale addetto a terzi, durante lo svolgimento dei servizi, saranno a totale carico della D. A..

La D. A. dovrà stipulare una polizza assicurativa relativa alla copertura dei danni contro terzi e danni da inquinamento.

ART. 32 - PROVVIDENZE

La D. A. è tenuta ad osservare nei riguardi del proprio personale tutte le leggi ed i regolamenti presenti e futuri relativi a:

- a) riposo settimanale;
- b) contratti di lavoro;
- c) assicurazioni contro gli infortuni e la disoccupazione;
- d) previdenza sociale ed i relativi pagamenti di contributi per l'invalidità, vecchiaia;
- e) assunzione di invalidi secondo le vigenti disposizioni in materia;
- f) adottare inoltre, tutte quelle previdenze e provvidenze igienico-sanitarie.

ART. 33 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO-SUBAPPALTO

La cessione del contratto in subappalto è assolutamente vietata; in caso di cessazione del contratto da parte della Ditta Appaltatrice si procederà all'immediata risoluzione dello stesso e la D. A. dovrà risarcire l'Amministrazione Comunale di ogni danno e spesa.

ART. 34 - DOMICILIO DEL GESTORE

La Ditta Appaltatrice per tutta la durata del contratto e per ogni altro oggetto, elegge il proprio domicilio legale in Bussi sul Tirino, presso la Sede Municipale.

ART. 35 - CLAUSOLE REVISIONALI

L'importo contrattuale sarà sottoposto a rivalutazione secondo l'indice medio di aumento dei prezzi al consumo rilevato dall'ISTAT comunicato dalla Camera di Commercio di Pescara nel mese di _____ a partire da settembre 2014. Resta inteso che il costo di eventuali servizi aggiuntivi sarà concordato preventivamente tra le parti e saranno soggetti alla revisione periodica del prezzo con le modalità precedentemente specificate.

ART. 36 - PIANO DI GESTIONE

Al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalla normativa vigente ,

la D. A. si impegna, entro il 30 settembre di ogni anno, a redigere e consegnare all'Amministrazione Comunale, un **Piano di Gestione Migliorativo** di tutti i servizi elencati nel presente Capitolato. Tale piano dovrà contenere delle proposte, anche innovative, che se accettate dall'Amministrazione Comunale, dovranno essere attivate con decorrenza dall'anno successivo.

ART. 37 – INFRAZIONI E SANZIONI

Le infrazioni alle condizioni contrattuali comporteranno alla Ditta Appaltatrice le seguenti penalità che saranno applicate con frequenza giornaliera fino a quando la Ditta Appaltatrice non avrà provveduto all'espletamento del servizio:

INFRAZIONE	PENALE
Per il mancato espletamento del ritiro giornaliero di una qualsiasi tipologia di rifiuto raccolto in modo differenziato.	Euro 2.000,00
Per il mancato espletamento del servizio di spazzamento, nei casi in cui è previsto o programmato.	Euro 1.000,00
Per il mancato espletamento servizio raccolta rifiuti, pulizia e lavaggio dell'area occupata dal mercato settimanale.	Euro 500,00
Per il mancato espletamento del servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti.	Euro 500,00
Per il mancato espletamento del servizio di svuotamento e raccolta dei cestini butta rifiuti.	Euro 500,00
Ordini disattesi di qualsiasi genere inerenti l'appalto.	Euro 500,00
Infrazioni parziali di qualsiasi genere inerenti l'appalto.	Euro 500,00
Per il mancato espletamento di altri servizi previsti in Capitolato ma non nel presente quadro.	Euro 500,00
Per la non buona esecuzione delle pulizie o incomplete (residui lasciati per terra, su marciapiedi e aree in genere).	Euro 200,00
Per il mancato espletamento del servizio di raccolta di rifiuti abbandonati su segnalazione comunale.	Euro 500,00
Mancata redazione dei report sull'andamento della raccolta differenziata	Euro 500,00

I controlli saranno effettuati dal Locale Comando di Polizia Municipale nonché dal personale dell'ufficio Comunale preposto.

Le eventuali infrazioni del servizio saranno contestate alla Ditta Appaltatrice a mezzo fax, mail o posta certificata, la quale potrà controdedurre alle singole infrazioni contestate entro 3 (tre) giorni dalla notifica. Se le controdeduzioni saranno accettate, l'Ente Appaltante ha la facoltà di annullare o sospendere le sanzioni, ovvero compensare le stesse attraverso l'esecuzione di servizi aggiuntivi a semplice richiesta del Comune. Erogata la sanzione, l'importo della penale dovrà essere detratto dalla fattura successiva, dall'ammontare relativo al servizio, in caso di insufficienza sarà fatta rivalsa sulla cauzione che dovrà di conseguenza essere reintegrata.

ART. 38 - ESECUZIONE IN DANNO

L'applicazione di una qualsiasi penale non inficia il diritto dell'Amministrazione Comunale ad espletare i servizi, o parte di essi, d'ufficio ed a totale carico della D.A. quando, quest'ultima, per qualsiasi motivo non ottemperasse a quanto previsto nel Capitolato.

ART. 39 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente Appaltante può richiedere la risoluzione del contratto d'appalto in caso di grave inadempimento dei patti sopra riportati, e comunque secondo quanto previsto dal presente articolo. E' fatto obbligo della D. A. di garantire la continuità delle prestazioni se richiesto, fino al momento in cui non sarà possibile far subentrare altri operatori nel servizio in essere al momento dell'eventuale risoluzione del contratto.

L'Ente Appaltante può chiedere la risoluzione del contratto ai sensi del D.M. del 28/10/1985, art. 37, 38, 39 e 40:

- In qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne l'Appaltatore delle spese sostenute, dei lavori eseguiti, dei mancati guadagni;
- Per motivi di pubblico interesse, come previsto dall' art. 23 del predetto Decreto Ministeriale;
- In caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell' esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- In caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell' Appaltatore;

- Nei casi di sub-appalto non autorizzati dall'Amministrazione, come previsto all'art. 9 del predetto decreto ministeriale;
- Nei casi di morte dell'Imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- In caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo, o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Amministrazione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non riesca a dimostrare, al termine dei 30 giorni concessi, che la propria sede operativa sia ubicata entro un raggio di km. 50 dalla Sede Municipale;
- In tutti i casi espressamente contemplati nel presente Capitolato.

La Ditta aggiudicataria può chiedere la risoluzione del contratto:

- In caso d'impossibilità ad eseguire il contratto, in conseguenza di causa non imputabile allo stesso Appaltatore, secondo il disposto dell'art. 1672 del Codice Civile;

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite.

ART. 40 - MODALITA DEL PROVVEDIMENTO DI RISOLUZIONE.

La risoluzione del contratto viene disposta con Atto dell' Amministrazione Comunale. Dell'assunzione dell'Atto viene data comunicazione alla Ditta Aggiudicataria con notificazione a termini di Legge.

ART. 41 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE.

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione il diritto di affidare a terzi il servizio in danno dell'Appaltatore inadempiente.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Appaltatore inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi. Alla Ditta aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove esso non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'Appaltatore, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dello stesso. Nel caso di minore spesa nulla compete all'Appaltatore inadempiente. L'esecuzione in danno non esime

l'Appaltatore inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di Legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Per notevoli ed abituali deficienze o per gravi inadempienze, indipendentemente dalle sanzioni anzi specificate, l'Amministrazione Comunale ha diritto di procedere alla rescissione del contratto in danno, nelle forme amministrative a norma delle vigenti disposizioni. La grave inadempienza scatterà dopo la terza diffida notificata alla D.A..

ART. 42 - SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE.

Per la soluzione delle controversie è competente esclusivamente il Tribunale Civile e Penale di Pescara. La D.A. dovrà eleggere prima della sottoscrizione del Contratto di Appalto ai fini della competenza territoriale giudiziaria il proprio domicilio legale nel territorio del Comune di Bussi sul Tirino.

ART. 43 - RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si intendono richiamate ed applicabili al presente atto le disposizioni di legge, i regolamenti e le Ordinanze in materia di servizi di igiene ambientale pubblica nonché il D.Lgs. n. 152/06 e successive modificazioni, le Leggi Regionali e Provinciali, ordinanze sindacali e qualsiasi altra norma relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio. Il Sindaco potrà in circostanze speciali che richiedano eccezionali provvedimenti in difesa della salute pubblica, emanare norme di emergenza sul finanziamento del servizio.

L'obbligo di mantenere aggiornato il servizio alle disposizioni normative e regolamentari a carattere nazionale, regionale e locale resta ad esclusivo carico della Ditta Appaltatrice; delle modifiche che intervenissero va data immediata informazione al Comune di Bussi a mezzo protocollo.

ART. 44 - NORMA TRANSITORIA.

In fase di subentro, avvio e termine dell'appalto, il Servizio dovrà essere attivato entro e non oltre 14 giorni (due settimane lavorative) dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, nelle more della stipula del contratto ed ai sensi del Codice degli Appalti,

concordando con la ditta uscente e/o subentrante le modalità del trasferimento delle competenze, dei mezzi e delle dotazioni.

ART. 45 – COLLABORAZIONI.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di riconoscere un corrispettivo economico, nella misura massima di 20.000,00 Euro, per la fornitura del know-how specifico per servizi di progettazione finalizzati alla proposizione di progetti per l'ottenimento di finanziamenti pubblici europei, statali, regionali (totali o parziali), ovvero per la realizzazione e/o installazione di strutture di raccolta dei rifiuti a carattere permanente (es. stazioni ecologiche interraste) e macchinari con finalità specifica ed accessoria alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

Il Responsabile del Settore
Arch. Angelo Melchiorre

il presente documento "CAPITOLATO TECNICO PER IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE E RACCOLTA DIFFERENZIATA TRASPORTO E SMALTIMENTO A DISCARICA" assieme al "BANDO DI GARA" costituisce parte integrante e sostanziale del "CONTRATTO" anche se non fisicamente allegato allo stesso.

Letto approvato e sottoscritto.

la Ditta Appaltatrice

Il Responsabile del Settore
Arch. Angelo Melchiorre

Bussi sul Tirino (Pe), li _____